

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Prima Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 12 C/1 Diritto costituzionale Settore scientifico disciplinare IUS/08 Diritto costituzionale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 399 del 5 giugno 2019.

Verbale n. 2

(Riunione per la valutazione e gli adempimenti finali)

Alle ore 18,15 del giorno 18 novembre 2019 la Commissione valutativa della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 652 del 27 settembre 2019, così composta:

Prof. Gaetano Azzariti, Università Sapienza di Roma;

Prof.ssa Barbara Pezzini, Università degli studi di Bergamo.

Prof. Roberto Romboli, Università di Pisa

si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dagli artt. 4 e 5 del bando, collegandosi ognuno dalla postazione specificata di seguito:

- Prof. Gaetano Azzariti – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici - Università di Roma Sapienza, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: gaetano.azzariti@uniroma1.it;
- Prof.ssa Barbara Pezzini – professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Università di Bergamo, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: barbara.pezzini@unibg.it;
- Prof. Roberto Romboli – professore ordinario presso il Dipartimento di giurisprudenza - Università di Pisa, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: roberto.romboli@unipi.it;

Si dà atto a verbale che, all'inizio della riunione, la Commissione riceve dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, la seguente documentazione:

- l'elenco dei candidati;
- copia delle domande di partecipazione alla selezione, i titoli e le pubblicazioni, nonché i relativi elenchi, presentati dai candidati, direttamente all'Amministrazione universitaria;
- i supporti informatici, presentati dai candidati;
- l'informazione che i criteri fissati nella prima riunione del 17 ottobre 2019 sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 22 ottobre 2019.
- l'indicazione che, per la specifica valutazione, il bando prevede il limite massimo di 18 pubblicazioni valutabili.

Si dà atto che i lavori della Commissione riprendono, con la presente seduta, decorsi almeno sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione dei candidati, secondo quanto stabilito all'art. 5 del bando.

La Commissione in primo luogo dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare, di non aver

alcun vincolo di parentela o affinità fino al 4° grado incluso con il candidato della presente selezione.

La Commissione, quindi, dà lettura dei criteri di valutazione, determinati nella precedente riunione.

Quindi, procede alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di didattica integrativa, dell'attività di servizio agli studenti e dell'attività di ricerca scientifica, svolte dal seguente candidato, sulla base del curriculum, dei documenti e titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dagli stessi:

FRANCESCO	MARONE	
-----------	--------	--

La Commissione, in primo luogo, verifica che il candidato abbia rispettato l'obbligo previsto dall'art.1 del bando circa il numero massimo di pubblicazioni presentabili.

La Commissione constata che il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni da valutare.

Ciascun commissario dichiara che il candidato non ha svolto con sé lavori in collaborazione.

Procede quindi all'esame della singola domanda e alla lettura del curriculum complessivo e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato. Dopo tale lettura, ciascun commissario conferma la dichiarazione circa la non esistenza di lavori in collaborazione.

Al termine dell'esame del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale, come riportati in allegato (all. 1) al presente verbale.

Al termine dei lavori, la Commissione, con decisione assunta all'unanimità, individua il candidato Francesco MARONE come qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire.

La Commissione quindi procede alla stesura della Relazione finale, che, approvata all'unanimità, viene allegata al presente verbale come parte integrante.

La Commissione dà mandato al Prof. Roberto Romboli di trasmettere al responsabile del procedimento il presente verbale, nonché le dichiarazioni di conformità che hanno valore di sottoscrizione del presente verbale e dei relativi allegati, nella sua versione telematica.

La Commissione, esaurito il suo compito, viene definitivamente sciolta alle ore 20,10.

Per la Commissione:

F.to Prof. Roberto Romboli

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Prima Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 12 C/1 Diritto costituzionale Settore scientifico disciplinare IUS/08 Diritto costituzionale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 399 del 5 giugno 2019.

ALLEGATO 1

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio Prof. Roberto ROMBOLI

Il candidato, ai fini della presente procedura di valutazione, presenta, come da bando 12 pubblicazioni, tra le quali emerge l'interesse del candidato per tematiche di diritto processuale e comunque connesse alla giustizia costituzionale.

Tra queste sono da segnalare gli scritti dedicati al conflitto di attribuzione su atto legislativo, al giudizio sulle leggi attivato in via principale, alla possibile qualificazione della Corte costituzionale quale giudice a quo nell'ambito del giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

Il lavoro di maggior impegno risulta certamente la monografia dedicata al contraddittorio nei conflitti tra Stato e regione in cui, affrontando una tematica non molto studiata, mostra buona conoscenza della dottrina e della giurisprudenza costituzionale e piena capacità di orientamento, proponendo nella parte finale soluzioni originali e sempre adeguatamente motivate.

Il tema della giustizia costituzionale torna anche nei due lavori dedicati alle relazioni tra la Corte costituzionale e la Corte Edu, tra i quali particolarmente apprezzabile quello dedicato alla trasformazione della Cedu da parametro a fonte concorrente con la Costituzione.

La produzione del candidato ha inoltre avuto ad oggetto l'ordinamento regionale e degli enti locali, i diritti fondamentali ed il sistema delle fonti, a dimostrazione di una varietà di interessi, tutti coerenti con il settore disciplinare del diritto costituzionale.

La seconda monografia presentata è dedicata alla giustizia arbitrale nell'ambito dei principi costituzionali e dimostra l'acquisita maturità scientifica del candidato, nell'affrontare un tema certamente non facile nel quadro della più ampia problematica del monopolio statale della giurisdizione e del principio di unità della giurisdizione.

Tutte le pubblicazioni sono attinenti al settore disciplinare di cui alla presente valutazione e ospitate in riviste di sicuro livello nazionale e di ampia diffusione.

Il candidato ha svolto attività didattica relativamente a materia rientranti nel settore disciplinare del diritto costituzionale, è stato relatore in convegni nazionali ed internazionali ed ha partecipato a progetti di ricerca di livello nazionale.

Sulla base di tali valutazioni, ritengo il candidato Francesco Marone, pienamente idoneo a ricoprire il posto di cui alla presente procedura concorsuale

Giudizio Prof. Gaetano AZZARITI

Gli studi presentati dal candidato Francesco Marone appaiono tutti congruenti con il settore concorsuale 12/C1 (Diritto costituzionale). Tali studi sono caratterizzati, nel loro complesso, da rigore metodologico e capacità analitica. Tra i lavori presentati spiccano le due monografie che, entrambe, mostrano una specifica sensibilità alle questioni di natura processuale, con una propensione a ricondurre i dati normativi nel loro più ampio conteso sistematico e storico-teorico. È da apprezzare in particolare la monografia dedicata al contraddittorio nei conflitti intersoggettivi dinanzi alla Corte costituzionale, ove il confronto con le questioni di teoria generale appare più omogeneo e l'analisi viene condotta con apprezzabili spunti di originalità. Tali attitudini vengono sostanzialmente confermate anche negli altri scritti presentati che mostrano la compiuta maturità dello studioso. Affianco agli scritti di natura processuale – cui sono dedicati la maggior parte degli studi – non mancano contributi che mostrano un'attenzione anche ad altre tematiche – a quello delle fonti in specie - del diritto costituzionale. La collocazione editoriale degli scritti è di rilevanza scientifica più che adeguata.

Dal curriculum emerge, peraltro, un costante impegno didattico in varie materie comprese nel settore scientifico disciplinare IUS 08.

Sulla base di tali considerazioni si ritiene di dovere formulare un giudizio ampiamente positivo sul candidato Francesco Marone

Giudizio Prof.ssa Barbara PEZZINI

Le dodici pubblicazioni presentate dal candidato Francesco Marone coprono con continuità un arco temporale dal 2006 al 2018: due monografie (2011 su *Processo costituzionale e contraddittorio nei conflitti intersoggettivi* e 2018 su *Giustizia arbitrale e Costituzione* con ES), tre capitoli di libri (in lavori collettanei, tra cui convegni annuali delle associazioni scientifiche del settore scientifico diritto costituzionale), sette articoli in riviste scientifiche (anche di fascia A); tutte in sedi di rilevanza editoriale e buona diffusione.

I temi affrontati appaiono coerenti con il settore disciplinare di riferimento e spaziano nell'arco delle tematiche del medesimo; la trattazione si svolge con apprezzabile rigore metodologico e con originale capacità di confrontarsi con la dimensione costituzionale anche di questioni meno frequentate in quell'ambito disciplinare: si veda, in particolare, come la più recente monografia dedicata alla giustizia arbitrale ne analizza la collocazione sia in rapporto all'evoluzione della giurisdizione nel perimetro della sovranità dello stato, sia ai confini di questa - in relazione, cioè, all'evoluzione dell'autonomia privata -, rilevando che l'emergere di un *favor arbitratus* si compie, o meglio, viene ricondotto entro una cornice che ridefinisce i caratteri del sistema di *giurisdizione pubblica* a presidio dell'uguaglianza dei cittadini, anche al recedere dell'*esclusiva* competenza dello Stato sulla funzione stessa.

L'attività didattica è stata continuativa e diversificata, progressivamente estesa, dopo l'abilitazione alla II fascia, dalle iniziali attività integrative e seminariarie alla titolarità di corsi di laurea e post-laurea (dottorati e master).

Il candidato ha esperienza di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali; ha partecipato come relatore a convegni di rilevanza nazionale e internazionale; è stato coordinatore scientifico di convegni; fa parte del collegio di dottorato di Scienze giuridiche dell'università di Pisa.

Per quanto sopra evidenziato, il suo profilo appare coerente con le esigenze di ricerca dell'Ateneo (svolgimento, direzione e coordinamento di attività di ricerca nel settore IUS/08) e la sua attività di ricerca posteriormente all'abilitazione alla prima fascia (conseguita nel luglio 2018) è attestata da un lavoro monografico (*La doverosità dei diritti: analisi di un ossimoro costituzionale?*) pubblicato nel 2019.

Di conseguenza, il candidato appare qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di I fascia di cui al bando.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato Francesco Marone ha svolto attività didattica integrativa a partire dall'a.a. 1998/99 per gli insegnamenti di diritto costituzionale e di diritto regionale presso l'Università "Federico II" di Napoli e dall'a.a. 2005/2006 per gli insegnamenti di diritto costituzionale e di giustizia costituzionale presso l'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli e successivamente è stato docente in master e Corsi di specializzazione e di dottorato e quindi titolare o co-titolare dei corsi di diritto pubblico e giustizia costituzionale presso l'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli.

Ha partecipato a progetti di ricerca a livello nazionale finanziati dal CNR e dal MIUR (Prin 2012), ha svolto relazioni a convegni nazionali ed internazionali ed è componente della redazione di riviste nazionali.

Il candidato, ai fini della presente procedura di valutazione, presenta, come da bando 12 pubblicazioni, tutte attinenti al settore scientifico disciplinare del diritto costituzionale, la cui collocazione editoriale è sicuramente di rilevanza editoriale e di ampia diffusione.

La produzione scientifica, seppure privilegiando questioni di natura processuale ed attinenti alla giustizia costituzionale, affronta anche tematiche differenti quali l'ordinamento regionale e degli enti locali, i diritti fondamentali e le fonti del diritto.

I lavori di maggiore impegno sono individuabili nei due scritti monografici dedicati il primo al contraddittorio nei conflitti intersoggettivi ed il secondo ai principi costituzionali relativi alla giustizia arbitrale.

Dalla produzione scientifica del candidato emerge una piena conoscenza della dottrina e della giurisprudenza, buona padronanza della materia ed originalità in alcune delle soluzioni prospettate, sempre adeguatamente motivate, le quali permettono di esprimere un giudizio di raggiunta maturità scientifica da parte del candidato.

Sulla base di tali valutazioni, la commissione formula, ad unanimità, un giudizio pienamente positivo sul candidato Francesco Marone, che risulta del tutto qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di I fascia di diritto costituzionale di cui al presente bando.

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Prima Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 12 C/1 Diritto costituzionale Settore scientifico disciplinare IUS/08 Diritto costituzionale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 399 del 5 giugno 2019.

RELAZIONE FINALE
(allegato 2 al Verbale n. 2)

la Commissione valutativa della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 652 del 27 settembre 2019, così composta:

Prof. Gaetano Azzariti, Università Sapienza di Roma;
Prof.ssa Barbara Pezzini, Università degli studi di Bergamo.
Prof. Roberto Romboli, Università di Pisa

si è riunita nei giorni 17 ottobre e 18 novembre 2019 e ha tenuto complessivamente due sedute concludendo i lavori il 18 novembre 2019.

Nella prima riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 17 ottobre 2019, dalle ore 13 alle ore 16,30:

- la Commissione giudicatrice ha eletto presidente e segretario rispettivamente nelle persone dei proff. Roberto Romboli e Barbara Pezzini;
- la Commissione giudicatrice ha preso visione dell'elenco dei candidati, da cui è risultato che ha presentato domanda:
 - 1) Francesco Marone, nato a Napoli il 7 gennaio 1975
- i commissari, hanno dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, tra loro.
- la Commissione giudicatrice, senza prendere visione delle domande di partecipazione alla selezione, ha fissato i criteri di valutazione, nonché le ulteriori determinazioni in merito alla procedura della valutazione, inviandoli al responsabile del procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

I criteri sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 22 ottobre 2019.

Nella seconda riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 18 novembre 2019, dalle ore 18,15 alle ore 20,10:

-
- la Commissione giudicatrice ha preso visione dell'elenco dei candidati, da cui è risultato che ha presentato domanda:
 - 1) Francesco MARONE nato a NAPOLI il / gennaio 1975
- i commissari hanno preso visione della domanda e dell'allegata documentazione prodotta all'Ateneo, ai fini della selezione, dal candidato, trasmesse ai commissari dall'Amministrazione;
- i commissari hanno formulato prima singolarmente, poi collegialmente, i giudizi complessivi relativi al candidato e hanno individuato, con decisione unanime, il candidato Francesco MARONE come qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di ruolo di professore di prima fascia riportato in epigrafe. Il relativo giudizio collegiale è riportato di seguito alla presente relazione.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato Francesco Marone ha svolto attività didattica integrativa a partire dall'a.a. 1998/99 per gli insegnamenti di diritto costituzionale e di diritto regionale presso l'Università "Federico II" di Napoli e dall'a.a. 2005/2006 per gli insegnamenti di diritto costituzionale e di giustizia costituzionale presso l'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli e successivamente è stato docente in master e Corsi di specializzazione e di dottorato e quindi titolare o co-titolare dei corsi di diritto pubblico e giustizia costituzionale presso l'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli.

Ha partecipato a progetti di ricerca a livello nazionale finanziati dal CNR e dal MIUR (Prin 2012), ha svolto relazioni a convegni nazionali ed internazionali ed è componente della redazione di riviste nazionali.

Il candidato, ai fini della presente procedura di valutazione, presenta, come da bando 12 pubblicazioni, tutte attinenti al settore scientifico disciplinare del diritto costituzionale, la cui collocazione editoriale è sicuramente di rilevanza editoriale e di ampia diffusione.

La produzione scientifica, seppure privilegiando questioni di natura processuale ed attinenti alla giustizia costituzionale, affronta anche tematiche differenti quali l'ordinamento regionale e degli enti locali, i diritti fondamentali e le fonti del diritto.

I lavori di maggiore impegno sono individuabili nei due scritti monografici dedicati il primo al contraddittorio nei conflitti intersoggettivi ed il secondo ai principi costituzionali relativi alla giustizia arbitrale.

Dalla produzione scientifica del candidato emerge una piena conoscenza della dottrina e della giurisprudenza, buona padronanza della materia ed originalità in alcune delle soluzioni prospettate, sempre adeguatamente motivate, le quali permettono di esprimere un giudizio di raggiunta maturità scientifica da parte del candidato.

Sulla base di tali valutazioni, la commissione formula, ad unanimità, un giudizio pienamente positivo sul candidato Francesco Marone, che risulta del tutto qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di I fascia di diritto costituzionale di cui al presente bando.

La Commissione ha concluso i lavori alle ore 20,10 del giorno 18 novembre 2019.

Per la Commissione:

F.to Prof. Roberto Romboli